



ISTITUTO VESCOVILE "G. MARCONI"
SCUOLA PARITARIA

PREMIO CONSIGLIO COMUNALE

Portogruaro la mia città

Classe IV Primaria

A.S. 2019-2020

Indice

Presentazione del progetto.....	3
• Realizzazione.....	3
• Modifica del progetto.....	5
• Autori del progetto.....	5
Portogruaro.....	6
• Il fiume Lemene.....	6
• Palazzo municipale.....	8
• Pozzetto delle gru.....	9
• Palazzo Altan Venanzio.....	10
• Istituto Vescovile Collegio Marconi.....	11
• Teatro Russolo.....	13
• Il duomo di Sant'Andrea.....	14
Sitografia.....	16

Presentazione del progetto

Gli alunni di classe IV hanno da subito accolto con entusiasmo l'idea di lavorare assieme sulla città di Portogruaro. Infatti, quando la classe frequentava la seconda primaria, avevano già focalizzato l'attenzione su alcuni punti di interesse cittadini, realizzando un breve libricino contenente la mappa della città e alcune descrizioni dei monumenti o edifici storici più importanti. È stato interessante notare come, arrivati in classe quarta, quel lavoro realizzato in collaborazione con gli insegnanti di inglese e religione e che aveva visto la Preside coinvolta in una visita turistica sembrasse ora poco corposo e con scarse informazioni.

Abbiamo pertanto deciso di partire proprio da questo lavoro per poterlo approfondire e arricchire nella sua parte di contenuti; ci siamo immaginati un possibile turista in visita perciò abbiamo voluto includere una traduzione in lingua inglese; abbiamo immaginato la realizzazione di un quiz con il programma *Scratch* più vicino al linguaggio dei giovani.

Prodotti attesi: guida di Portogruaro con inserto in lingua inglese, *quiz on line* da inserire sul sito della scuola e del Comune.

Discipline coinvolte: italiano, storia, informatica, inglese

Realizzazione

Il percorso è iniziato anzitutto con la ricerca di informazioni (vedi Figura 1 e 2). In collaborazione con la Biblioteca Comunale, ci siamo recati per due mattinate nella sala della sezione locale (vedi Figura 3). Ogni gruppo formato da tre alunni (vedi Figura 1) aveva il compito di cercare i volumi che potessero essere utili e, in un secondo momento, di trascrivere e annotare alcune informazioni. La ricerca è poi continuata in aula informatica nei siti internet indicati dagli insegnanti (vedi Figura 2).

In secondo luogo i gruppi hanno raccolto le informazioni e lavorato con impegno al lavoro di scelta delle informazioni, sintesi e riscrittura dei testi. I testi sono stati infine copiati al computer. Questo è stato forse il momento più impegnativo poiché i testi informativi indirizzati agli adulti sono molto complessi.

Parallelamente è iniziato il percorso informatico riguardante il *coding* e l'uso di *Scratch*.

Modifica del progetto

Come è noto, l'emergenza sanitaria nazionale ha interrotto il lavoro della scuola in aula. Tuttavia, dopo una prima fase di scoraggiamento, abbiamo deciso di riprendere quanto già realizzato e arricchirlo con gli strumenti che stiamo utilizzando nella didattica a distanza. Abbiamo abbandonato l'idea del questionario su *Scratch* perché richiedeva altri appuntamenti di spiegazione in presenza. Mediante dei colloqui in piccolo gruppo su *Skype*, è stato possibile realizzare la traduzione di alcune frasi in lingua inglese. Gli alunni hanno poi inviato le immagini ricercate o possedute in casa mediante la piattaforma *We School*.

Il prodotto realizzato è dunque una mini guida di Portogruaro, frutto della prima fase di ricerca e scrittura a scuola e dell'invio di immagini e traduzione in lingua inglese.

Autori del progetto

Riccardo, Maddalena, Carlo, Anita, Matilde, Vittorio, Virginia, Giacomo, Pierandrea Antonio, Leonardo, Aurora, Pierluigi, Tommaso Paolo, Matteo, Carlo, Alessandro, Andrea, Anna, Achille, Edoardo, Allegra.

Portogruaro

La città di Portogruaro si trova nel Veneto Orientale, in provincia di Venezia; conta quasi 25 000 abitanti. I suoi monumenti, i suoi edifici e lo sviluppo lungo il fiume Lemene la rendono interessante per i turisti incuriositi dalla bellezza del paesaggio e dalla sua storia (vedi Figura 4).

Abbiamo voluto creare una piccola guida ai punti di maggior interesse indirizzata a bambini e ragazzi della nostra età.



Figura 4

Il fiume Lemene

Il Lemene nasce nelle zone di risorgiva vicino a Casarsa. Il Lemene ha come affluenti la Versiola e il Reghena, scorre attraverso la città di Portogruaro (vedi Figura 5) e in alcuni tratti segna il confine tra Veneto e Friuli Venezia Giulia. Al fiume sono state dedicate anche delle poesie, la sua storia è importante per la città di Portogruaro.

Nel 996 lo troviamo nominato in un documento del Vescovo come "*aqua que vocatur Lemen*". Portogruaro proprio a quel tempo divenne un importante centro commerciale e il nucleo abitato divenne grande grazie alle acque del fiume.

I Vescovi concordiesi nel 1300 avevano messo un pagamento su merci e persone che navigavano sul fiume: un incaricato del Vescovo riscuoteva da ciascun natante una libbra di pepe; se la nave aveva un timone chiedeva un grosso, se aveva due timoni chiedeva due grossi.

Nel 1370 il Podestà chiese ad un Araldo della comunità di Concordia di costruire un ponte sul fiume Lemene e di alzarlo ogni volta che un barcone con l'albero issato doveva passare di lì: il compenso era di sei lire veronesi ogni volta che si alzava il ponte, ma spettavano a Portogruaro se le merci andavano verso quella città.

Il Vescovo inoltre riceveva una libbra di pepe da ogni mercante e aveva l'autorità sul Lemene, allora il Patriarca decretò che il fiume apparteneva al Vescovado di Concordia ma il Comune di Portogruaro poteva avere una chiave della catena tirata sul fiume.

Queste discussioni dimostrano che il fiume era una grande fonte di reddito per le città di Portogruaro e Concordia.

THE LEMENE RIVER

The Lemene river rises not far from Portogruaro. It flows through Portogruaro and the near town of Concordia. In the past the bishop imposed a tax of one libra of pepper to all the merchants who navigated it.



Figura 5

Riccardo, Carlo C., Giacomo

Palazzo municipale

Della città di Portogruaro colpisce subito la tipologia medioevale dei palazzi legati alla storia del Medioevo e poi alla città di Venezia. Un'altra caratteristica è la collocazione tra i fiumi Lemene e Reghena. Il Palazzo Municipale (vedi Figure 6, 7, 8 e 9) rispetta queste due particolarità: è un edificio gotico del 1265. Sopra il portone d'ingresso c'è lo stemma comunale in pietra affiancato da due stemmi della nobile famiglia veneziana Tron. Nella Sala delle colonne, che per quattro secoli ospitò le carceri cittadine, c'è l'araldo della città di Portogruaro. Nel Palazzo Comunale risiedeva il Podestà che ogni anno veniva da Venezia a governare la terra. Il Municipio custodisce anche tre dipinti importanti del portogruarese Luigi Russolo. Nel 1887 vennero apportate alcune modifiche: la prigione venne spostata dalla residenza comunale alla nuova sede in Via Seminario. Successivamente, nel 1889, venne restaurata la facciata e rifatta la palladiana con al centro lo stemma comunale. Nel 1965 venne di nuovo ristrutturato: vennero allungate le ali laterali e il pavimento della Sala Consigliare.

THE TOWN HALL

The town hall is a Gothic building of 1265. In the town hall lived the governor (Podestà) who came from Venice once a year to control the land. In the town hall there are three paintings of the painter and musician Luigi Russolo from Portogruaro.



Figura 6



Figura 7



Figura 9



Figura 8

Allegra, Pierluigi, Edoardo

Pozzetto delle gru

Il Pozzetto delle Gru è simbolo di Portogruaro e si trova a destra del Municipio (vedi rappresentazione in Figura 10). L'ha ideato Giovanni Antonio Pilacorte nel 1494. Nel 1928 Valentino Trucchetti ha installato le due gru. Sul pozzo ci sono gli stemmi della città e probabilmente quelli di due podestà: Paolo Contarini e Jacopo Gabriel. Le due gru che stanno sopra il pozzo non sono le originali: queste erano state tolte durante l'invasione austriaca per farne dei cannoni.

Il pozzo di Portogruaro è l'unica opera di caratteristica civile rimasta del grande lapicida Pilacorte. Le gru sono proprio il simbolo della città (vedi Figura 11), come ricorda il suo nome. L'archeologo Dario Bertolini ha diviso in due parti il nome della città (Porto e gruaro) per risalire al significato del nome. Porto ricordava la funzione della nostra città nel Medioevo, cioè di un porto per imbarcazioni e merci che giunte da Venezia via acqua, da qui proseguivano verso la Germania via terra. Per spiegare la seconda parte del toponimo bisogna fare un po' di chiarezza. Gruaro vuole dire fitta selva cioè bosco. Nel periodo romano, i gallo-celti attaccati dai romani decisero di mettere un guardiano chiamato *gruarius* a loro difesa. Inoltre la gru era considerata dagli antichi simbolo di vigilanza secondo il racconto di Plinio il Vecchio. "Quando cala la sera e lo stormo di gru si raduna per il riposo notturno, una di esse viene posta di guardia con un sasso racchiuso nella zampa sollevata. Se la gru si addormenta, il sasso cade e con il suo rumore risveglia la gru, richiamandola al suo dovere." I gallo-celti avevano scelto la gru come animale simbolo di protezione.

THE CRANES' WELL

The cranes' well is the symbol of Portogruaro. It was conceived by Giovanni Pilacorte in 1494. The cranes were added in 1929. Maybe they gave the name to the town of Portogruaro. Porto- comes from the port on Lemene river in Medieval times; -gruaro comes from the Latin word wood or from the cranes, symbols of protection for the Gallic-Celts.



Figura 10



Figura 11

Achille, Virginia, Alessandro

Palazzo Altan Venanzio (attuale biblioteca)

La biblioteca civica di Portogruaro è centro culturale della città. Proprio qui il 30 aprile 1885 è nato Luigi Russolo, mente geniale e creativa che nel 1914 brevettò l'intonarumori di fama internazionale. L'edificio era in origine proprietà del Vescovo di Concordia che nel 1339 fece fare dei lavori di restauro. Nel 1539 il palazzo venne acquistato dai conti Altan di Salvarolo: durante i lavori di restauro i conti incaricarono il pittore Giulio Quaglio di affrescare gli interni. Poi il palazzo passò ai nobili di Venanzio che furono i proprietari dal 1783 al 1887, quando vendettero il palazzo al Comune.

Il Palazzo (vedi Figura 12) ha fatto parte del gruppo di edifici di Portogruaro più importanti dal punto di vista architettonico tra il XV e il XVI secolo. Esso è leggermente arretrato rispetto al fronte strada, non ha portici al pianterreno come gli altri edifici. È l'unico ad avere un doppio piano nobile che è la caratteristica dominante dei palazzi veneziani.

ALTAN VENANZIO PALACE (town library)

The first owner of the building was the bishop of Concordia. In 1539 the palace was bought by the Earls Altan and then by the nobles Venanzio. It is a good example of a Venetian Renaissance palace. The musician and painter Luigi Russolo was born here on 30th April 1885.



Figura 12

Matteo, Matilde, Anna

Istituto Vescovile Collegio Marconi

Costruito all'inizio del 1700 come seminario della diocesi, il Collegio Guglielmo Marconi (vedi Figura 13 e 14) è un complesso architettonico formato dalla Chiesa dei Santi Cristoforo e Luigi (X secolo), dalla scuola primaria, secondaria, Liceo e Università. È situato nel centro storico della città. L'attuale complesso ha la sua prima origine in una struttura costruita per iniziativa del Vescovo di Concordia in un periodo poco anteriore all'anno Mille, in particolare la chiesa di San Cristoforo. Nel 1243 l'edificio viene dato ai religiosi di Santa Maria dei Crociferi di Venezia come ricovero per i viandanti. Il Vescovo Paolo Vallaresso nel 1704 ha istituito in questa sede un regolare Seminario Diocesano. Fra gli studenti va ricordato Girolamo Ortis, fratello minore di Leonardo. Nel 1770 la Chiesa di San Cristoforo viene ampliata e dedicata anche a San Luigi; viene fondata anche la biblioteca. Fra gli insegnanti più importanti ricordiamo Lorenzo Da Ponte che divenne librettista di Mozart. Durante la Prima Guerra Mondiale fu sede prima del comando austriaco, poi ospedale militare e ricovero per gli sfollati. Il Collegio venne riaperto poi nel 1924 grazie all'opera di

Monsignor Giacomuzzi. Nel 1992 venne aperta la scuola media. Dal 1997 un'ala del Collegio ospita il Polo Universitario di Portogruaro che comprende i corsi di laurea dell'università di Trieste, Padova e Venezia. Dal 2001 è iniziato il percorso di istruzione della Scuola Primaria.

“MARCONI” CATHOLIC SCHOOL

The building was built in 1700 as a seminary. Inside there is Saints Cristoforo and Luigi's church of the X century. Lorenzo da Ponte, the Mozart librettist, taught in this school. During World War I Austrian used it as their headquarters. The school reopened in 1924. Today there is a primary school, a secondary school, a grammar school and a University. There is also an important old library.



Figura 14



Figura 13

Pierandrea, Vittorio, Leonardo

Teatro Russolo

L'inaugurazione nel 2009 del Teatro Russolo rappresenta l'avverarsi di un sogno che la comunità portogruarese attendeva. La realizzazione di un teatro cittadino è un servizio di cui gode l'intero territorio.

Il comune ha acquistato l'edificio "Silvio Pellico" realizzato all'inizio del 1900 dalla Curia di Pordenone che si presentava in uno stato di abbandono. L'attività teatrale della città di Portogruaro risale già al 1600 e si svolgeva nella sala del Municipio in occasione del Carnevale. Agli inizi del '700 era stato eretto un palcoscenico ed erano state collocate le poltrone per gli spettatori che pagavano un biglietto. Alcuni screzi fra nobili costrinsero il podestà nel 1787 a revocare il permesso di tenere gli spettacoli. Iniziarono allora i lavori del teatro sociale, quando aprì il pubblico era numerosissimo. Nel 1838 nasceva a Portogruaro l'Istituto Filarmonico Santa Cecilia ancora oggi attivo. Questo istituto e il teatro testimoniano una grande attività culturale da fine '800 al 1945. Il Teatro Sociale dal 1957, con lo sviluppo del cinematografo, fu radicalmente rimaneggiato e ridotto a cinema. Dopo 50 anni di assenza di un teatro, finalmente Portogruaro ha di nuovo una sala per gli spettacoli (vedi Figura 15 e 16).

RUSSOLO THEATRE

The theatre was totally restored and opened in 2009. The building was built by the bishop see at the beginning of 1900 and it was bought later by the town council. The previous building hosted a cinema. Next to the theatre there are the premises of Santa Cecilia Music Foundation.



Figura 15



Figura 16

Carlo M., Tommaso, Anita

Il duomo di Sant'Andrea

La Chiesa di Sant'Andrea (vedi Figure 17, 18 e 19) venne costruita subito dopo il Mille, nel 1569 fu necessario restaurarla perché minacciava di crollare. Sorgeva al centro della città, ma era orientata in senso inverso rispetto ad ora. Contava ben 15 altari, presto ridotti a 9. Prima del 1350 aveva un collegio di sacerdoti obbligati al coro quotidiano. Per costruire il "Nuovo Duomo" il Vescovo Giuseppe Maria Bressa fece abbattere tre altre chiese per ricavarne i materiali. Ci furono varie discussioni per portare la sede del Vescovo da Concordia a Pordenone o a Portogruaro. Papa Sisto V nel 1568 decretava lo spostamento della sede a Portogruaro, che rimarrà qui fino al 1974 quando venne portata a Pordenone. Il Duomo viene consacrato nel 1833 dal Vescovo Fontanini. Nel Duomo sono racchiuse opere d'arte importanti. A fianco del portone principale si trova la Madonna degli Angeli con San Mattia tra San Giovanni Battista e Sant'Anna, San Benedetto e Santa Margherita. Sopra il portone è raffigurata "l'ultima cena". L'organo attuale è del 1911 ed è stato realizzato dalla ditta Beniamono Zanin. Inoltre il Duomo conserva: la Sacra Conversazione e le Storie di Sant'Andrea nei comparti delle cantorie dell'organo, opere di Pomponio Amalteo. Nel secondo altare a sinistra è stata ricavata la tomba dei Vescovi, la parte monumentale è opera dello scultore Luigi Strazzabosco.

Il campanile, caratteristico per la sua pendenza, è la terza torre più pendente in Italia. Nel 1879 fu rifatta la cuspide e la torre venne portata a 59 metri di altezza.

Nel 1440 passò per Portogruaro San Bernardino da Siena; sostò in città San Giacomo della Marca; nel 1451 si fermò San Giovanni da Capestrano. Inoltre nel 1896 il Convegno Regionale dell'Opera dei Congressi venne presieduto da Giuseppe Sarto, in seguito Papa Pio X. Nel 1956 fu presente ad una cerimonia Angelo Giuseppe Roncalli, poi Papa Giovanni XXIII.

SAINT'ANDREW'S DOME

The dome was built after the year one thousand. In 1569 it was restored and the entrance was on the opposite side. The bishop lived in Portogruaro from 1568 to 1974. Inside there are paintings by Pomponio Amalteo. The bell tower is 51 meters high and it is the third more leaning tower of Italy.



Figura 17



Figura 18



Figura 19

Aurora, Maddalea, Andrea

SITOGRAFIA

<https://www.comune.portogruaro.ve.it/it>

<http://www.portogruaro.net/>

<https://it.wikipedia.org/>

<https://www.magicoveneto.it/>

<http://www.teatrorussolo.it/>